

# "La Ciacola"



**GIORNALINO DEL CENTRO SERVIZI  
PER ANZIANI DI MEL  
"PIERGIORGIO SBARDELLA"  
LUGLIO-AGOSTO 2019 N. 14**

...UNA CIACOLA TRA DI NOI.

... UNA CIACOLA SENZA SECONDI FINI, MA CON LA  
VOLONTA' DI FARSI CONOSCERE; DI SCAMBIARE  
ESPERIENZE E DI RACCONTARE STORIE CHE  
RISCHIANO DI ANDAR PERDUTE.

QUESTO GIORNALINO NON DEVE DIVENTARE  
UN PUNTO D'ARRIVO, MA VUOLE ESSERE UN  
MEZZO DI COMUNICAZIONE INTERNO ED  
ESTERNO.  
PER CONOSCerci E FARCI CONOSCERE.

**DETTO POPOLARE**

***PARCHE' L'AMICIZIA LA TEGNE  
OCOR CHE'EN ZEST AL VAE  
E UN AL VEGNE***

## **INDICE:**

**RUBRICA "STELLA CADENTE" -----pg.4**  
**di Piero Buzzi**

**"SFOGLIANDO IL GRUPPO SCRITTURA" -----pg.5**

**L'ECO DI GIUGNO E LUGLIO -----pg.13**

**CHI COMPIE GLI ANNI IN AGOSTO? -----pg.17**  
**Compleanni del mese**

**RUBRICA "QUEL SIMPATICONE DI SERGIO" -----pg.18**

**COME CONTATTARCI -----pg.20**

# STELLA CADENTE

QUESTA VOLTA VOGLIO RACCONTARVI DI UN EVENTO SUCCESSO DI RECENTE.

SABATO SCORSO HO AVUTO L'OCCASIONE DI PARTECIPARE ALL'INAUGURAZIONE DEL NUOVO PUNTO VENDITA DELLA COOPERATIVA LA FIORITA A TRICHIANA.

SI TRATTA DI UN NEGOZIO DOVE VENDONO PRODOTTI AGROALIMENTARI COLTIVATI DAI CONTADINI DEL NOSTRO TERRITORIO.

SI TRATTA DEL SECONDO NEGOZIO NEL COMUNE DI BORGOVALBELLUNA, DOPO QUELLO DI FARRA.

E' STATA UNA BELLA FESTA, DON EGIDIO DAL MAGRO HA BENEDETTO LA NUOVA STRUTTURA E POI ALCUNE AUTORITA' HANNO TENUTO IL LORO DISCORSO.

MI SONO DIVERTITO MOLTO NEL VEDERE TANTA GENTE; ERO INOLTRE MOLTO EMOZIONATO QUANDO MI HANNO PRESENTATO IL CONSIGLIERE REGIONALE GIDONI E SI E' INTRATTENUTO A PARLARE CON ME. E' STATO UN ONORE!

E' STATA UNA GIORNATA CHE NON DIMENTICHERO' FACILMENTE.

CORDIALI SALUTI  
BUZZI PIERO

# SFOGLIANDO IL GRUPPO SCRITTURA

QUESTA RUBRICA DELLA CIACOLA E' REALIZZATA ATTRAVERSO LA RACCOLTA DELLE OPINIONI E DELLE ESPERIENZE DEGLI OSPITI NEL GRUPPO SCRITTURA, ATTIVITA' IN CUI GLI EDUCATORI PROPONGONO UN TEMA DI RIFLESSIONE E STIMOLANO GLI OSPITI AL RACCONTARSI E A SCRIVERE I PROPRI VISSUTI.

*IL TEMA DI QUESTA VOLTA E':*

**RACCONTA DI  
COME FACEVI IL BAGNO UNA VOLTA.**

SE CIOLEA AN LAVA MAN, NA SECIA DE ACQUA TIEPIDA, AL SCAGN E SE NDEA IN TEL STAOL AL CALDO A LAVARSE BEN.

SI ANDAVA NELLA STALLA PERCHÉ IN CUCINA ERA TROPPO FREDDO E LA STANZA FACEVA FATICA A SCALDARSI.

L'ACQUA ANDAVAMO A PRENDERLA NELLA FONTANA AL CENTRO DI CARVE E LA SI TENEVA DENTRO CASA, OGNI TANTO LA SCALDAVAMO CON UN PENTOLON.

ASSUNTA COMIOTTO

UNA VOLTA SI ANDAVA A PRENDERE L'ACQUA NEI FOSSI, DENTRO AD UNA MASTELA DE LEGN E LA SI METTEVA AL SOLE. CI LAVAVAMO UNA VOLTA ALLA SETTIMANA, RARAMENTE DUE.

L'ACQUA LA SI CAMBIAVA RARAMENTE PERCHÉ IL FOSSO ERA DISTANTE E SE SI POTEVA RACCOGLIEVAMO L'ACQUA PIOVANA.

CI LAVAVAMO ALL'APERTO E OGNI TANTO IN STALLA CON LE MUCCHE PERCHÉ ERA PIÙ CALDO.

CI LAVAVAMO LA DOMENICA MATTINA PRIMA DI ANDARE A MESSA.

DOSOLINA CESA

IO UNA VOLTA FACEVO IL BAGNO NEL MASTEL CHE ERA FATTO DI LEGNO E D'ESTATE ANDAVAMO GIÙ AL PIAVE E PORTAVO CON ME IL SAPONE E L'ASCIUGAMANO.

QUANDO FACEVO IL BAGNO AL PIAVE ANDAVO SPESSO CON I MIEI FRATELLI E CON LE MIE AMICHE.

LA COSA BELLA DELL'ESTATE ERA CHE AL PIAVE AVEVAMO LA POSSIBILITÀ DI LAVARE PURE I VESTITI, PERCHÉ NON C'ERA ANCORA LA LAVATRICE. LA PRIMA LAVATRICE L'HO AVUTA NEGLI ANNI '60. IL BAGNO AL PIAVE LO FACEVO SEMPRE QUANDO DIVENTAVA BUIO PERCHÉ DI GIORNO LAVORAVAMO COME CONTADINI.

ELENA CAFFONT

PRIMA DEI 10 ANNI C'ERA LA MAMMA E CI FACEVA IL BAGNO IN UN MASTELLO ED ERA BELLO, MA DOPO LA MAMMA NON C'ERA PIÙ E MI DOVEVO ARRANGIARE DA SOLA, CIOÈ CON UNA SECCHIA, DOVEVO ANCHE ANDARE ALLA FONTANA A RIEMPIRE L'ACQUA E SENZA CHE NESSUNO CHE MI AIUTASSE.

IO LAVAVO I MIEI FRATELLI, QUESTO ALLA DOMENICA E DURANTE LA SETTIMANA TUTTE LE SERE LAVAVO I PIEDI PERCHÉ MI ALZAVO SEMPRE SCALZA. ALLA MATTINA MI LAVAVO LA FACCIA E LE MANI CON IL SAPONE FATTO IN CASA, LO FACEVAMO COL GRASSO DI MAIALE E COL GRASSO MAGARI DI UNA PARTE CHE SI ADOPERAVA PER FARE BECCARIA, ANCHE DI CONIGLIO, E SI FACEVA BOLLIRE IN UN GRANDE PENTOLONE FINCHÉ NON SI SCIOGLIEVA TUTTO. PER LAVARE I PIATTI SI FACEVO BOLLIRE INSIEME A UN PO' DI CENERE. PER LE ROBE DA LAVARE SI SCALDAVA UN PO' DI ACQUA E POI SI ANDAVA A SCIAQUARE ALLA FONTANA E SE NON C'ERA ACQUA BISOGNAVA ANDARE FINO IN VAL MAOR. UNA VOLTA AL MESE POI SI FACEVA LA LISCIVA. SI FACEVA BOLLIRE TANTA ACQUA CON LA CENERE E POI SI METTEVANO LE LENZUOLA. CI SI POTEVA LAVARE ANCHE I CAPELLI E VENIVANO BELLI LUCIDI. IL LISCIVAZ POI SI USAVA ANCHE PER PULIRE I PAVIMENTI.

PAOLA DA CANAL

NOI UNA VOLTA IL BAGNO SI FACEVA OGNI 15 GIORNI. SI METTEVA UN MASTELLO IN STALLA E SI TEMPERA VA L'ACQUA PORTANDO UN PO' DI LEGNA DALLA CUCINA FINCHÉ L'ACQUA NON ERA BOLLENTE . SI FACEVA VELOCE A SPOGLIARSI E DENTRO NELLA VASCA DOVE SI METTEVA ANCHE UN PEZZETTO DI SPUGNA INSAPONATA COL SAPONE FATTO IN CASA QUANDO SI AMMAZZAVA IL MAIALE. IL SAPONE ERA FATTO CON IL GRASSO CHE VENIVA SCIOLTO IN UNO STAMPO E SI DAVA

LA FORMA DEL SAPONE CHE ERA MOLTO BUONO, QUESTO PERCHÉ NON SI AVEVANO I SOLDI PER COMPRARE LE SAPONETTE. IO QUANDO ERO PICCOLA PIANGEVO SEMPRE PERCHÉ L'ACQUA MI FACEVA TANTA PAURA È COSÌ CON MIA MAMMA ERANO SEMPRE DISCUSSIONI PERCHÉ NON VOLEVO LAVARMI.

MENEL MARTINA

UNA VOLTA IL BAGNO LO FACEVAMO IN UN MASTELLO GRANDE DOVE SI METTEVA L'ACQUA CALDA CON IL SAPONE FATTO IN CASA. D'INVERNO IL BAGNO SI FACEVA DENTRO LA STALLA INVECE D'ESTATE SI FACEVA FUORI. ERAVAMO IN TANTI E SI FACEVA IL BAGNO UNO ALLA VOLTA CAMBIANDO L'ACQUA. MI RICORDO CHE PER FARE IL SAPONE CI METTEVO DEL LATTE E IL BOROTALCO E SI TAGLIAVA A PEZZETTI.

FREZZA BRUNA

MI RICORDO BENE QUANDO CI SI LAVAVA E PER STARE AL CALDO CI LAVAVAMO IN UNA MASTELLA NELLA STALLA. FINALMENTE QUANDO MI SONO SPOSATA AVEVO IL BAGNO IN CASA.

SITTA GIANNINA

L'ACQUA PER FARE IL BAGNO ANDAVAMO PRENDERLA NELLA FONTANA A 200 METRI DA CASA, LA RISCALDAVA MO SUL LARIN E POI LA BUTTAVAMO SU UNA MASTELLA E ANDAVAMO AL CALDO DELLA STALLA A FARCI IL BAGNO. AVEVAMO IL SAPONE FATTO IN CASA, FATTO CON IL GRASSO DEL



PORZEL. CI LAVAVAMO IL SABATO SERA PERCHÉ IL RESTO DEI GIORNI SI LAVORAVA. CI LAVAVAMO TUTTI E SETTE NELLA STESSA MASTELLA. VI STATE INVECE, ANDAVAMO GIÙ NEL TORRENTE E LA CHIAMAVAMO "STALLA".

CAVALLET PIA

VI DICO LA VERITÀ A CASA MIA IL BAGNO SI FACEVA NELLA STALLA E IO MI FACEVO PORTARE L'ACQUA CALDA SU UN MASTELLO. MI METTEVO UN PO' LONTANO DALLE BOCHE DELLE MUCCHE E MI FACEVO IL BAGNO E MI ASCIUGAVO POI MI PASSAVO CON IL BOROTALCO PER BENE E IO MI METTEVO I VESTITI PULITI. LA ROBA SPORCA LA ANDAVO A LAVARE PER IL PROSSIMO BAGNO E DOPO AVER FATTO IL BAGNO BUTTAVO L'ACQUA SUL LETAME.

GASPERIN MARIA

UNA VOLTA IN CASA NON SI AVEVA IL BAGNO E ALLORA QUANDO VENIVA IL SABATO SI PRENDEVA UN MASTELLO E UNA SECCHIA D'ACQUA CALDA E SI ANDAVA NELLA STALLA CHE ERA PIÙ CALDO. QUINDI SI FACEVA IL BAGNO, PRIMA SI DOVEVA ANDARE A PRENDERE L'ACQUA NELLA VALLE. POI DOPO QUALCHE ANNO HANNO FATTO UN ACQUEDOTTO COSÌ SI AVEVA L'ACQUA IN CASA ED ERA UNA COSA FANTASTICA SPECIALMENTE PER LE MUCCHE E IL MAIALE. DOPO PIAN PIANO ABBIAMO FATTO IL BAGNO CON IL RISCALDAMENTO A LEGNA E COSÌ SI ANDAVA MOLTO MEGLIO PERCHÉ NOI

AVEVAMO UNA FAMIGLIA NUMEROSA. MIA MAMMA AVEVA 8 FIGLI.

DE PARIS UGO

UNA VOLTA SI FACEVA IL BAGNO IN UNA VASCA DI ACQUA RISCALDATA AL SOLE. ANDAVAMO A PRENDERE L'ACQUA ALLA FONTANA. FACEVAMO IL BAGNO UNA VOLTA A SETTIMANA, PRINCIPALMENTE IL SABATO. ANDAVAMO SUL FIENILE PERCHÉ ERA PIÙ CALDO DOVE BATTEVA IL SOLE.

SOMMACAL ALICE

MI RICORDO CHE QUANDO ERO PICCOLA MI LAVAVO IN UN CATINO DI FERRO BELLO BIANCO SMALTATO. MIA MAMMA QUANDO ERO PICCOLA METTEVA QUESTO CATINO SU UN TREPPIEDE IN CUCINA E MI LAVAVA LÌ. SI FACEVA FUOCO PER SCALDARE L'ACQUA E IL SAPONE ERA QUELLO CHE SI FACEVA NOI IN CASA CON IL GRASSO DEL PORZEL. PURTROPPO NON SI FACEVA SPESSO IL BAGNO, CIRCA DUE VOLTE AL MESE. QUESTO FINO A QUANDO AVEVO 12-13 ANNI. E POI QUANDO SI ERA FUORI DALLA VASCA CI SI ASCIUGAVA CON GLI ASCIUGAMANI DI CANEVO E ALLORA CI SI ASCIUGAVA PRESTO PERCHÉ ERANO RUSPEGHI.

SUSANA PALMIRA

QUALCOSA MI RICORDO ANCORA ANCHE SE SONO PASSATI TANTI ANNI DA QUANDO ANDAVO A FARE IL BAGNO IN UNA MASTELLA DI LEGNO NELLA STALLA. CI ANDAVA NELLA STALLA PERCHÉ ERA LA STANZA PIÙ CALDA DATO CHE LE BESTIE CON IL

LORO FIATO QUALCOSA LA RISCALDAVANO. LA STALLA ERA ANCHE IL RIFUGIO PER FARE IL FILO'. LE DONNE FACEVANO LA CALZA E GLI UOMINI FACEVANO GLI ZOCCOLI DI LEGNO E LE DALMEDE CHE AI NOSTRI TEMPI ERANO MOLTO USATE PERCHÉ LE SCARPE ERANO UN LUSSO CONCESSO A POCHI. OPPURE SI USAVANO LE GALOZE FATTE CON UNA TOMAIA DI CUIOIO E SUOLA DI LEGNO CHE IO USAVO COME DEI PATTINI QUANDO D'INVERNO C'ERA LA NEVE E IL GHIACCIO PER TERRA. MI DIVERTIVO UN SACCO DI INVERNO CON LO SLITTINO CHE QUEI TEMPI ERA USATO PER ANDARE LA DOMENICA A MESSA E AL RITORNO DOVEVI RIPORTARLO A CASA TIRANDOLO COME UN SOMARELLO.

BURTET TIZIANO

QUANDO ERO GIOVANE I MIEI GENITORI NON AVEVANO MOLTE POSSIBILITÀ. VIVEVAMO IN UN PICCOLO APPARTAMENTO IN AFFITTO E MI RICORDO ANCORA CHE C'ERANO TANTE STANZE E IL BAGNO ERA PICCOLINO QUINDI LO USAVAMO POCHE VOLTE. DALLA ZIA INVECE ASPETTAVAMO CHE VENISSE IN LAVANDERIA PER PREPARARE LA BIANCHERIA LAVATA E MI INSAPONAVA. DALLE ZIE SI FACEVA LA LISCIVA E IO MI RICORDO BENE QUANDO DOPO SI PRENDEVA LA BIANCHERIA INSAPONATA IN DUE CESTI E LA PORTAVAMO AL TORRENTE A RISCIAQUARLA E SI SCENDEVA DAI MONTI VICINO AL CASTELLO DI ZUMELLE E POI TORNAVAMO A CASA SODDISFATTI.

ANGELINI GABRIELLA

UNA VOLTA NON C'ERA IL BAGNO DENTRO CASA E QUINDI CI PORTAVO UN CATINO IN CAMERA E SI FACEVA IL BAGNO. SI CERCAVA DI TENERSI PULITI MA ERA MOLTO DIFFICILE. PER LAVARSI SI COMPRAVA IL SAPONE E L'ACQUA SI CAMBIAVA OGNI TANTO. IO MI SONO SEMPRE LAVATA DENTRO CASA PERCHÉ FUORI AVEVO PAURA CHE MI VEDESSE QUALCUNO, DI SOLITO LO FACEVA LA MATTINA PRIMA DI ANDARE A MESSA. IL BAGNO LO FACEVAMO UNA VOLTA ALLA SETTIMANA E MIA MAMMA MI SGRIDAVA SEMPRE PERCHÉ CI METTEVO TROPPO TEMPO. MI LAVAVO I CAPELLI CON LA SCHIUMA DEL BUCATO CHE FACEVA LA MAMMA E SPERAVO DI DIVENTARE BIONDA.

FERRARIS RENATA

# *AVVENIMENTI DI GIUGNO E LUGLIO*

GIOVEDÌ 6 GIUGNO ABBIAMO AVUTO LA VISITA DEL CORO DELL'UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'. UN POMERIGGIO DI CANZONI E DIVERTIMENTO ASSICURATO. CI HANNO ALLIETATO CON LE CANZONI DI UNA VOLTA E TANTA ALLEGRIA.

VENERDI' 31 MAGGIO IL NOSTRO GIACOMO CI HA ACCOMPAGNATO A VEDERE IL PASSAGGIO DEI CICLISTI DEL GIRO D'ITALIA. CI SIAMO POSIZIONATI NELL'INCROCIO CHE PORTA A FARRA. E' SEMPRE UNA GRANDE EMOZIONE VEDERE QUESTO GRANDE EVENTO!

MARTEDI' 11 GIUGNO SIAMO STATI OSPITATI DALLA CASA DI RIPOSO DI MEANO A FARE LA MERENDA MUSICALE IN GIARDINO. OLTRE A NOI C'ERANO ANZIANI DELLE STRUTTURE DI TRICHIANA, LIMANA, SEDICO, FONZASO E LENTIAI. UN POMERIGGIO DAVVERO DA RICORDARE.

LUNEDI' 24 GIUGNO NEL POMERIGGIO ABBIAMO FESTEggiATO I COLPLEANNI DEL MESE CON IL NOSTRO BRUNO CHE CON LA SUA VOCE CALDA E SOAVE CI HA FATTO RIVIVERE I TEMPI DI UNA VOLTA E I BALLI DI UN TEMPO.

**GIOVEDI' 25 LUGLIO CI SIAMO CIMENTATI NELLE OLIMPIADI PIAVE 8 EDIZIONE. COME SCRITTO SULL'ARTICOLO COMPARSO SUL CORRIERE DELLE ALPI "GLI OSPITI DELLE CASE DI SOGGIORNO DI LENTIAI E TRICHIANA, MA NON SOLO, SONO STATI PROTAGONISTI DELL'OTTAVA EDIZIONE DELLE OLIMPIADI DEL PIAVE, ANDATE IN SCENA GIOVEDÌ 25 LUGLIO NELLA FRAZIONE DI TRAVAGOLA, A PEDAVENA, NEL CAPANNONE ALLESTITO AD HOC PER L'OCCASIONE DAI VOLONTARI DEL "COMITATO CARAVAGGIO".**



**LA MANIFESTAZIONE DI CARATTERE LUDICO, HA SAPUTO COINVOLGERE CENTO "ATLETI", I QUALI HANNO DATO VITA AD UNA SFIDA IMPRONTATA SU DUE DIFFERENTI DISCIPLINE: IL GIOCO DEL TIRO AL BARATTOLO E QUELLO DEL CANESTRO A TERRA. GLI ANZIANI HANNO COSÌ TRASCORSO DEL TEMPO ASSIEME DIVERTENDOSI.**

**TRA I PARTECIPANTI CI SONO GLI ANZIANI DELLE CASE DI RIPOSO DI PEDAVENA, MEANO, FONZASO, SEREN DEL GRAPPA, MEL, LIMANA, TRICHIANA, LENTIAI, FELTRE, CESIOMAGGIORE E PERSINO STRIGNO, PER UN TOTALE DI UNDICI STRUTTURE A LIVELLO PROVINCIALE."**

**MERCOLEDI' 31 LUGLIO ABBIAMO FESTEGGIATO I COMPLEANNI DEL MESE CON IN NOSTRO AFFEZZIONATISSIMO ARMANDO CHE COME IL**

**SOLITO HA SCALDATO I CUORI CON LA SUA FISARMONICA!**

**2 AGOSTO SI E' SVOLTA NELLA NOSTRA STRUTTURA LA CONSUETA "GRIGLIATA CON IL NONNO"! GIORNATA DI FESTA, IN COLLABORAZIONE CON I VOLONTARI DELL'AUSER, APERTA A FAMILIARI E AMICI IN CUI ABBIAMO PRANZATO TUTTI INSIEME CON PIATTI TIPICI PREPARATI DAI VOLONTARI. LA GIORNATA ERA COMINCIATA CON UNA NOTA DOLENTE, IL BRUTTO TEMPO, MA NON CI SIAMO LASCIATI ABBATTERE E ABBIAMO ORGANIZZATO TUTTO NEL SALONE AL PIANO TERRA. DURANTE LA MATTINA ABBIAMO FATTO ANCHE DEGLI ALLENAMENTI DELLE OLIMPIADI UN PO' SPECIALI: SFIDANDO ANCHE I FAMILIARI A BATTERE I NOSTRI ANZIANI PIU' ALLENATI... E BISOGNA DIRE CHE IN ALCUNI CASI LA BATTAGLIA E' STATA DURA. RINGRAZIAMO TUTTI I FAMILIARI CHE HANNO RISPOSTO ALL'INVITO IN MANIERA NUMEROSA E I VOLONTARI PER L'AIUTO CHE CI HANNO DATO NELLA REALIZZAZIONE.**



# **APPUNTAMENTI**

## **FUTURI**

**GIOVEDI' 8 AGOSTO SIAMO INVITATI ALLA SAGRA DI FARRA PER IL CONSUETO PRANZO OFFERTO DAL CRAL FARRESE.**

**MERCOLEDI' 21 AGOSTO SIAMO INVITATI ALLA FESTA DI PRADERADEGO PER IL CONSUETO PRANZO A BASE DI SPIEDO!**

**A FINE MESE FESTEGGEREMO I COMPLEANNI DI AGOSTO AL PIANO TERRA**

**MARTEDI' 10 SETTEMBRE ANDREMO A SFIDARCI ALLE OLIMPIADI DEL NONNO A LIMANA.  
QUEST'ANNO SAREMO IN SETTE STRUTTURE, IN QUANTO ALLE SOLITE SEI (LIMANA, TRICHIANA, FONZASO, MEANO, SEDICO E MEL) SI E' AGGIUNTA LENTIAI.**



# COMPLEANNI DI AGOSTO

**I NOSTRI PIU' CARI AUGURI A:**

<b>SITTA GIANNINA</b>	<b>2 AGOSTO 1938</b>
<b>ZORNITTA TERESA</b>	<b>6 AGOSTO 1935</b>
<b>SUSANA RITA</b>	<b>10 AGOSTO 1938</b>
<b>MOGNOL EMMA</b>	<b>21 AGOSTO 1921</b>
<b>BOSCO AVELINA</b>	<b>25 AGOSTO 1929</b>
<b>DA CANAL AMABILE</b>	<b>27 AGOSTO 1925</b>
<b>DA CANAL LUCIA</b>	<b>29 AGOSTO 1947</b>
<b>TISON LUCIANO</b>	<b>29 AGOSTO 1933</b>
<b>CASSOL ALDO</b>	<b>31 AGOSTO 1926</b>



# QUEL SIMPATICONE DI SERGIO

*RUBRICA CON FILASTROCCHHE E INDOVINELLI  
DEL NOSTRO DAL CANAL SERGIO*

GIR GIRAT L'E MORT AN GAT  
AN GAT PELOS L'E MORT AN TOS,  
AN TOS SUL PRA L'E MORT DONA'  
DONA' POLIR L'E' MORT AN GIR.

TONI RONI PAL DE FER  
CO NA GAMBA TEL FIGHER  
CO NA GAMBE A SBRINDOLON  
TONI RONI PANTALON.

QUEI DA BELUN  
I VA MEIO IN DOI  
CHE IN UN.

SE AL TONA VERSO BELUN  
NO L GHE FA PAURA A NESSUN.

A FARRA DE MEL SE FA AN GRAN BORDEL  
SE MAGNA E SE BEVE  
E SE COPA AN PORZEL.  
MAL DE DET NESSUNI I GHE CRET

AN ROS, AN GOBO E AN SCUS  
AL MONDO NO GHEN FUSS.

MAI DIR TUT QUEL CHE SE SA

E NO MAGNAR TUT QUEL CHE SE HA DOBA  
ENTRATA SETTIMANA ANDATA  
PAR CHI CHE NO A GNINT DA MAGNAR I A  
ANCORA TRE DI' DA PENSAR.

OMO DE PANZA  
OMO DE CREANZA

GHE N'ERA NA OLTA PIERO SE OLTA  
CASCA LA ZOPA PIERO SE COPA  
CASCA AL BADIL PIERO IMBEZIL  
CASCA AL MARTEL PIERO PORZEL

SORRIDI ALLA VITA CHE LA VITA TI  
SORRIDE!!!

I CARABINIERI FERMANO UNA MACCHINA E  
DOMANDANO ALL'AUTISTA: "CHE COS'HA NEL  
BAGAGLIAIO"?  
E L'UOMO RISPONDE "MEZZO MAIALE". E IL  
CARABINIERE: "VIVO O MORTO"?

## LA REDAZIONE:

PER LA SUA REALIZZAZIONE SONO DI VITALE IMPORTANZA LA COLLABORAZIONE E IL CONTRIBUTO DEGLI OSPITI DELLA STRUTTURA, NONCHE' DI TUTTI QUELLI CHE VOLESSERO PARTECIPARE CON UN PENSIERO, UN RACCONTO O UN VISSUTO DA CONDIVIDERE.

PER CHIUNQUE VOLESSE RICEVERE UNA COPIA DELLA CIACOLA O SAPERNE SEMPLICEMENTE DI PIU' RIVOLGERSI AGLI EDUCATORI ALESSANDRA, GIACOMO E LORENA. O CLICcate SUL SITO

[www.essepiunoservizi.it](http://www.essepiunoservizi.it)

NELLA SEZIONE DEDICATA ALLA CIACOLA

***GRAZIE A TUTTI E  
AL PROSSIMO NUMERO!!!***